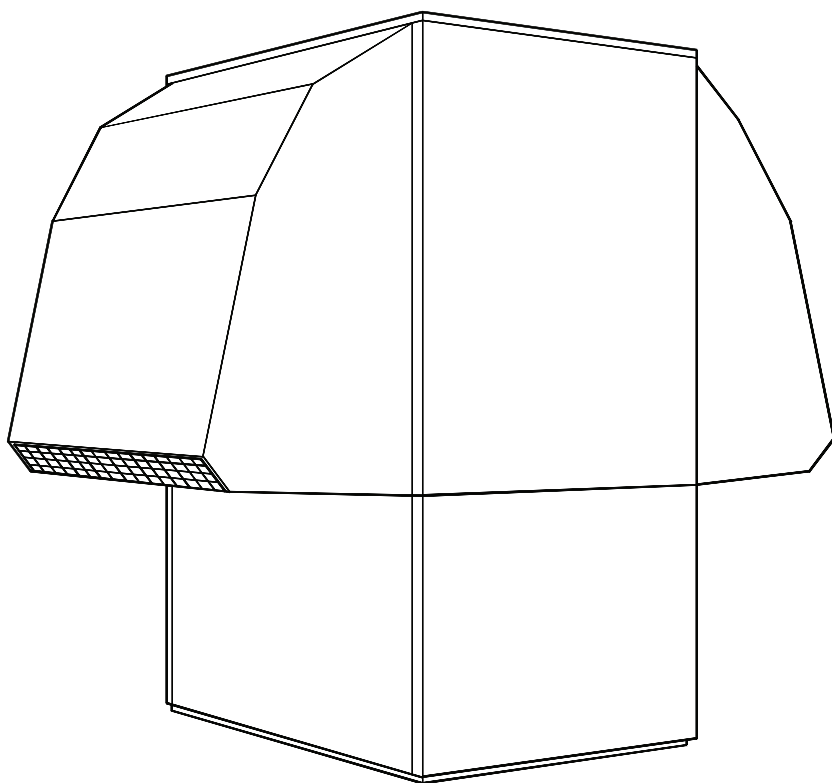


LA 11MS
LA 16MS

Dimplex

**Istruzioni d'uso e
di montaggio**

Italiano



**Pompa di calore
aria/acqua per
installazione
esterna**

Indice

1	Prima dell'uso	I-2
1.1	Informazioni importanti	I-2
1.2	Norme e disposizioni di legge.....	I-2
1.3	Risparmio energetico nell'utilizzo della pompa di calore	I-2
2	Usò previsto della pompa di calore.....	I-3
2.1	Campo d'applicazione.....	I-3
2.2	Funzionamento	I-3
3	Dotazione di fornitura	I-3
3.1	Unità principale	I-3
3.2	Quadro di comando	I-3
3.3	Regolatore della pompa di calore	I-4
4	Trasporto.....	I-4
5	Installazione.....	I-4
5.1	Generalità	I-4
5.2	Tubatura della condensa	I-4
6	Montaggio	I-5
6.1	Generalità	I-5
6.2	Allacciamento lato riscaldamento	I-5
6.3	Allacciamento elettrico.....	I-5
7	Messa in funzione	I-6
7.1	Generalità	I-6
7.2	Preparazione	I-6
7.3	Procedura	I-6
8	Pulizia/Cura.....	I-7
8.1	Cura.....	I-7
8.2	Pulizia lato riscaldamento	I-7
8.3	Pulizia lato aria	I-7
9	Guasti/Localizzazione anomalie	I-7
10	Messa fuori servizio/Smaltimento	I-7
11	Informazioni sull'apparecchio.....	I-8
	Allegato.....	A-I

1 Prima dell'uso

1.1 Informazioni importanti

⚠ ATTENZIONE!

L'apparecchio non è idoneo all'esercizio con un convertitore di frequenza.

⚠ ATTENZIONE!

Durante il trasporto è possibile inclinare la pompa di calore non oltre i 45° (in ogni direzione).

⚠ ATTENZIONE!

La pompa di calore e il pallet di trasporto sono tenuti insieme solo dalla pellicola di imballaggio.

⚠ ATTENZIONE!

La zona di aspirazione e scarico non deve essere ridotta o coperta.

⚠ ATTENZIONE!

Mai usare detergenti contenenti sabbia, soda, acidi o cloro che potrebbero attaccare la superficie.

⚠ ATTENZIONE!

Per evitare i depositi (ad es. ruggine) nel condensatore della pompa di calore, si consiglia di utilizzare un adeguato sistema di protezione anticorrosione.

⚠ ATTENZIONE!

Prima dell'apertura dell'apparecchio, togliere la tensione a tutti i circuiti elettrici.

⚠ ATTENZIONE!

Gli interventi sulla pompa di calore possono essere eseguiti solo da personale autorizzato e competente del servizio clienti.

1.2 Norme e disposizioni di legge

Durante la progettazione e la realizzazione della pompa di calore sono state rispettate tutte le normative CE corrispondenti (vedi dichiarazione di conformità CE).

L'allacciamento elettrico della pompa di calore deve avvenire nel rispetto delle norme EN, IEC e delle norme nazionali. Prestare inoltre attenzione ai requisiti per l'allacciamento imposti dalla società di gestione della rete elettrica.

Nell'allacciare l'impianto di riscaldamento attenersi alle vigenti disposizioni in materia.

1.3 Risparmio energetico nell'utilizzo della pompa di calore

Con l'acquisto di questa pompa di calore si contribuisce al rispetto dell'ambiente. Requisito per una modalità di esercizio a risparmio energetico è la corretta disposizione delle sorgenti di calore e dell'impianto di utilizzo del calore.

Particolare importanza per l'efficacia di una pompa di calore risiede nel mantenere la differenza di temperatura fra l'acqua di riscaldamento e la sorgente di calore il più bassa possibile. Per questo si consiglia vivamente un dimensionamento accurato della sorgente di calore e dell'impianto di riscaldamento. **Una differenza di temperatura superiore di un grado Kelvin (un °C) comporta un aumento del consumo di energia del 2,5 % circa.** È necessario fare attenzione, nel corso del dimensionamento dell'impianto di riscaldamento, a come vengono considerate le utenze speciali, come ad es. la produzione di acqua calda, e a come queste vengono dimensionate per le basse temperature. **Un riscaldamento a pavimento (riscaldamento a superficie)** è l'ideale per l'utilizzo di una pompa di calore grazie alle basse temperature di mandata (da 30 °C a 40 °C).

Durante l'esercizio è importante che non si verifichino imbrattamenti degli scambiatori di calore, dato che questi fanno aumentare la differenza di temperatura, peggiorando quindi il coefficiente di prestazione.

Un contributo non indifferente ad un utilizzo energeticamente efficiente viene dato anche dalle corrette impostazioni del regolatore della pompa di calore. Ulteriori indicazioni a tal riguardo possono essere rilevate dalle istruzioni per l'uso del regolatore della pompa di calore.

2 Uso previsto della pompa di calore

2.1 Campo d'applicazione

La pompa di calore aria/acqua può essere utilizzata in impianti di riscaldamento già esistenti o di nuova costruzione.

La pompa di calore è progettata esclusivamente per il riscaldamento dell'acqua di riscaldamento e di acqua industriale.

La pompa di calore è adatta all'esercizio monoenergetico e bivalente fino a una temperatura dell'aria esterna pari a -25 °C.

Nell'utilizzo continuo, è necessario mantenere una temperatura del ritorno dell'acqua di riscaldamento superiore a 18 °C o 20 °C (vedere allegato Campo di impiego) per assicurare un perfetto sbrinamento dell'evaporatore.

La pompa di calore non è concepita per l'elevato fabbisogno di calore richiesto durante l'asciugatura di opere in muratura, per cui il maggiorato fabbisogno va coperto con apparecchi speciali, a cura del committente. Per l'asciugatura di opere in muratura in autunno o inverno si consiglia di installare un elemento riscaldante elettrico supplementare (disponibile tra gli accessori).

ATTENZIONE!

L'apparecchio non è idoneo all'esercizio con un convertitore di frequenza.

2.2 Funzionamento

L'aria ambiente viene aspirata da un ventilatore e condotta attraverso l'evaporatore (scambiatore di calore). Questo raffredda l'aria, ossia ne estrae il calore. Il calore così ottenuto viene trasmesso nell'evaporatore al mezzo di lavoro (liquido refrigerante).

Con l'ausilio di un compressore elettrico il calore acquisito viene "pompat" a una temperatura più alta per mezzo di un aumento di pressione e poi viene ceduto tramite il condensatore (scambiatore di calore) all'acqua di riscaldamento.

In questo caso l'energia elettrica viene impiegata per portare il calore dell'ambiente a una temperatura più alta. Dato che l'energia sottratta all'aria viene trasferita all'acqua di riscaldamento, questo apparecchio viene denominato pompa di calore aria/acqua.

La pompa di calore aria/acqua è costituita dai componenti principali evaporatore, ventilatore e valvola di espansione, oltre che da un compressore a bassa emissione sonora, un condensatore e un sistema elettrico di comando.

In presenza di temperature ambiente basse l'umidità dell'aria si raccoglie sotto forma di brina sull'evaporatore e peggiora la trasmissione del calore. Quando necessario l'evaporatore viene sbrinato automaticamente dalla pompa di calore. A seconda delle condizioni atmosferiche è possibile la fuoriuscita di nubi di vapore dallo scarico aria.

3 Dotazione di fornitura

3.1 Unità principale

La pompa di calore viene fornita in forma compatta e consta dei componenti indicati qui di seguito.

Come liquido refrigerante viene usato R404A.



- 1) Evaporatore
- 2) Valvola antiritorno
- 3) Ventilatore
- 4) Quadro di comando
- 5) Pressostati
- 6) Filtro-essiccatore
- 7) Condensatore
- 8) Valvola di espansione
- 9) Compressore

3.2 Quadro di comando

Il quadro di comando si trova nella pompa di calore. Dopo aver rimosso la copertura frontale inferiore e allentato le sei viti di fissaggio poste in alto a destra è possibile aprire il quadro di comando.

Al suo interno si trovano i morsetti di connessione alla rete oltre ai contattori di potenza, l'unità di avviamento dolce e il programmatore della pompa di calore.

Il connettore a spina per la linea di comando si trova sul fondo dell'apparecchio in prossimità della guida di linea che attraversa il fondo.

3.3 Regolatore della pompa di calore

Per il funzionamento della pompa di calore aria/acqua occorre utilizzare il regolatore della pompa di calore in dotazione.

Il programmatore della pompa di calore è una comoda apparecchiatura elettronica di regolazione e comando. Essa comanda e controlla l'impianto completo di riscaldamento o raffreddamento in funzione della temperatura esterna, la produzione dell'acqua calda e i dispositivi di sicurezza.

Le sonde temperatura esterna per temperatura ritorno e mandata da applicare a cura del committente, con il materiale di fissaggio, sono in dotazione al regolatore e/o alle presenti istruzioni.

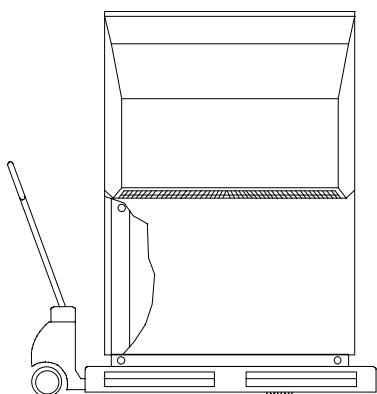
Il funzionamento e l'uso del programmatore della pompa di calore sono descritti nelle Istruzioni per l'uso allegate.

4 Trasporto

⚠ ATTENZIONE!

Durante il trasporto è possibile inclinare la pompa di calore non oltre i 45° (in ogni direzione).

Il trasporto sul luogo finale di installazione dovrebbe aver luogo su griglia in legno. L'unità principale può essere trasportata con un carrello elevatore, un carrello per sacchi o simili, oppure tramite tubi da 3/4" passati attraverso i fori nella piastra base o nel telaio.

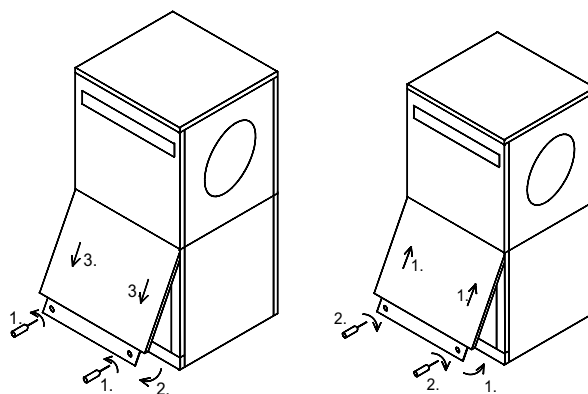


⚠ ATTENZIONE!

La pompa di calore e il pallet di trasporto sono tenuti insieme solo dalla pellicola di imballaggio.

Per utilizzare i fori di trasporto nel telaio è necessario rimuovere le parti inferiori della copertura. A tale scopo, svitare le due viti presenti sullo zoccolo e tirare indietro le lamierie appendendole in alto. Appendendo le parti in lamiera, è necessario spingerle leggermente verso l'alto.

Inserendo i tubi di trasporto nel telaio è necessario fare attenzione a non danneggiare i componenti.



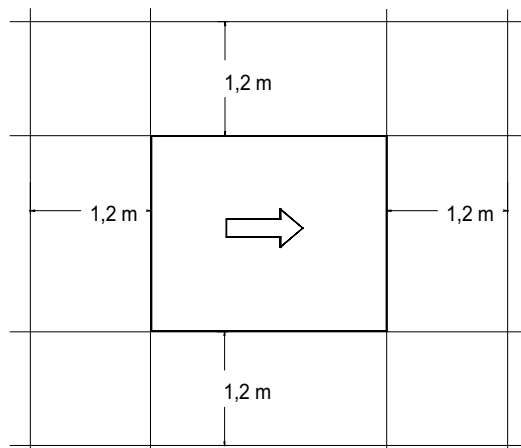
Apertura del coperchio

Chiusura del coperchio

5 Installazione

5.1 Generalità

Posizionare l'apparecchio solo su una superficie costantemente piatta e orizzontale. Il telaio deve completamente aderire al suolo in modo da garantire un adeguato isolamento acustico e impedire il raffreddamento di parti che trasportano l'acqua. In caso contrario può essere necessario provvedere a ulteriori misure di insonorizzazione. I lavori di manutenzione devono poter essere eseguiti senza problemi. Questo avviene quando viene mantenuta una distanza di 1,2 m dalle pareti.



⚠ ATTENZIONE!

La zona di aspirazione e scarico non deve essere ridotta o coperta.

5.2 Tubatura della condensa

L'acqua di condensa che si accumula durante l'esercizio deve essere trasportata via senza che possa gelare. Per garantire un deflusso corretto, la pompa di calore deve essere in orizzontale. Il tubo dell'acqua di condensa deve avere un diametro minimo di 50 mm e deve confluire nel canale di scarico senza che possa gelare. Non scaricare la condensa direttamente in bacini di depurazione e fossati, in quanto i vapori aggressivi possono danneggiare l'evaporatore.

6 Montaggio

6.1 Generalità

È necessario provvedere ai seguenti allacciamenti sulla pompa di calore:

- Mandate/ritorni dell'impianto di riscaldamento
- Scarico della condensa
- Linea di comando per il regolatore della pompa di calore
- Alimentazione di corrente

6.2 Allacciamento lato riscaldamento

I raccordi del lato riscaldamento sulla pompa di calore sono dotati di filetto esterno da 1". I tubi flessibili da allacciare fuoriescono verso il basso dall'apparecchio. Nell'eseguire l'allacciamento alla pompa di calore utilizzare una chiave come contrasto nei punti di giunzione.

Prima di eseguire gli allacciamenti della pompa di calore dal lato acqua di riscaldamento è necessario lavare l'impianto di riscaldamento per rimuovere eventuali impurità, residui di materiali di tenuta o simili. Un accumulo di residui nel condensatore può comportare il blocco totale della pompa di calore. Negli impianti con possibilità di chiusura del flusso dell'acqua di riscaldamento è necessario, a causa delle valvole dei radiatori e dei termostati, che il committente monti una valvola di compensazione dietro la pompa di riscaldamento in un bypass del riscaldamento. Questo per garantire un flusso minimo di acqua di riscaldamento attraverso la pompa di calore e prevenire i guasti.

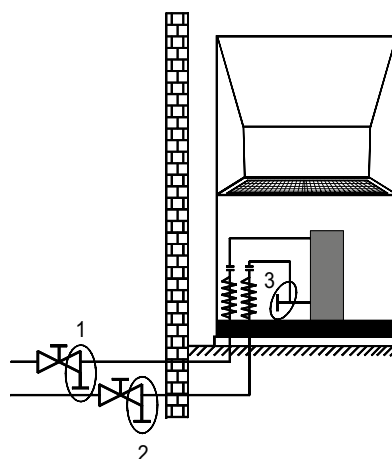
Una volta eseguita l'installazione sul lato riscaldamento è necessario caricare, spurgare e sottoporre a prova idraulica l'impianto di riscaldamento.

Portata minima dell'acqua di riscaldamento

La portata minima dell'acqua di riscaldamento della pompa di calore deve essere garantita in ogni stato operativo dell'impianto di riscaldamento. Tale condizione può essere raggiunta, ad esempio, installando un distributore senza pressione differenziale oppure una valvola di compensazione. La regolazione di una valvola di compensazione viene spiegata al capitolo Messa in funzione.

Protezione antigelo (fonte di calore)

Per le pompe di calore sottoposte a rischio di congelamento è necessario prevedere uno scarico manuale (vedere figura). Se regolatore e pompe di ricircolo riscaldamento sono pronti all'esercizio, la funzione di protezione antigelo del regolatore si attiva. In caso di messa fuori funzione della pompa di calore o mancanza di corrente, è necessario scaricare l'impianto. Negli impianti a pompa di calore sui quali non è possibile rilevare una mancanza di corrente (casa vacanze), il circuito di riscaldamento deve essere utilizzato con una protezione antigelo (fonte di calore) adeguata.



6.3 Allacciamento elettrico

Il collegamento di potenza della pompa di calore avviene tramite un cavo a 3 conduttori comunemente in commercio.

Il cavo deve essere ordinato a cura del committente e la sezione del conduttore scelta deve essere conforme alla potenza assorbita della pompa di calore (vedere allegato Informazioni sull'apparecchio) e alle vigenti direttive EN e dei gestori delle reti di approvvigionamento.

Nell'alimentazione di potenza della pompa di calore è necessario predisporre un dispositivo di disinserzione con distanza di apertura dei contatti di almeno 3 mm (p.es. in contattore di bloccaggio GSE, contattore di potenza) e un interruttore automatico unipolare (corrente di intervento conforme alle informazioni sull'apparecchio).

La tensione di comando viene fornita tramite la linea di comando e il regolatore della pompa di calore.

L'alimentazione di corrente del regolatore della pompa di calore con 230V AC-50Hz avviene conformemente alle relative istruzioni per l'uso (protezione 16 A).

La linea di comando (non in dotazione) si collega al regolatore della pompa di calore mediante i due connettori a spina rettangolari. Nella pompa di calore il connettore a spina sul fondo dell'apparecchio va utilizzato nelle dirette vicinanze della guida di linea attraverso il fondo. Per maggiori dettagli consultare le Istruzioni per l'uso del regolatore della pompa di calore.

Per informazioni più dettagliate vedere l'allegato Schemi elettrici.

7 Messa in funzione

7.1 Generalità

Per assicurare una corretta messa in funzione, essa deve essere eseguita da un servizio clienti autorizzato dal costruttore. In determinate condizioni, tale operazione è correlata a un'estensione della garanzia (cfr. Prestazioni in garanzia).

7.2 Preparazione

Controllare i seguenti punti prima della messa in funzione:

- Tutti gli allacciamenti della pompa di calore devono essere stati effettuati, come descritto nel capitolo 6.
- Tutte le paratoie nel circuito di riscaldamento che potrebbero ostacolare un flusso corretto dell'acqua di riscaldamento devono essere aperte.
- I percorsi di aspirazione e scarico aria devono essere liberi.
- Il senso di rotazione del ventilatore deve corrispondere al senso della freccia.
- Le impostazioni del regolatore della pompa di calore devono essere adeguate all'impianto di riscaldamento, come previsto nelle sue Istruzioni per l'uso.
- Deve essere garantito lo scarico della condensa.

7.3 Procedura

La messa in funzione della pompa di calore avviene mediante il regolatore della pompa di calore. Le impostazioni devono essere eseguite secondo le corrispondenti istruzioni.

Se è necessario assicurare la portata minima dell'acqua di riscaldamento mediante valvola di compensazione, adeguare la valvola all'impianto di riscaldamento. Un'errata regolazione può comportare diverse condizioni di errore e un maggiore fabbisogno energetico. Per regolare correttamente la valvola di compensazione si consiglia la seguente procedura:

Chiudere tutti i circuiti di riscaldamento che a seconda dell'utilizzo possono essere chiusi anche a impianto funzionante, in modo tale che sia presente uno stato operativo sfavorevole per la portata dell'acqua. Si tratta di norma dei circuiti di riscaldamento dei vani sui lati sud e ovest. Almeno un circuito di riscaldamento deve restare aperto (ad es. il bagno).

Aprire la valvola di compensazione fino a ottenere la differenza di temperatura massima indicata nella tabella in basso fra mandata e ritorno del riscaldamento alla temperatura corrente della sorgente di calore. La differenza di temperatura deve essere misurata il più vicino possibile alla pompa di calore. Su impianti monoenergetici è necessario disattivare l'elemento riscaldante.

Temperatura della sorgente di calore		Differenza di temperatura max. fra mandata e ritorno del riscaldamento
da	a	
-20 °C	-15 °C	4 K
-14 °C	-10 °C	5 K
-9 °C	-5 °C	6 K
-4 °C	0 °C	7 K
1 °C	5 °C	8 K
6 °C	10 °C	9 K
11 °C	15 °C	10 K
16 °C	20 °C	11 K
21 °C	25 °C	12 K
26 °C	30 °C	13 K
31 °C	35 °C	14 K

Anche i guasti durante il funzionamento vengono indicati sul regolatore della pompa di calore e possono essere risolti come descritto nelle istruzioni per l'uso del regolatore della pompa di calore.

In presenza di temperature esterne inferiori a 10°C e temperature dell'acqua di riscaldamento inferiori a 16 °C l'accumulatore tampone deve essere riscaldato almeno fino a 25 °C con il secondo generatore di calore.

Attenersi a questa procedura per eseguire una messa in funzione senza guasti:

- 1) Chiudere tutti i circuiti di riscaldamento.
- 2) Aprire completamente la valvola di compensazione.
- 3) Sul regolatore selezionare la modalità di esercizio Automatico.
- 4) Attendere che l'accumulatore tampone raggiunga una temperatura di almeno 25 °C.
- 5) Infine vengono nuovamente aperte, una dopo l'altra e lentamente, le paratoie dei circuiti di riscaldamento, e in maniera tale che la portata dell'acqua di riscaldamento, aprendo leggermente il relativo circuito di riscaldamento, cresca costantemente. Contemporaneamente la temperatura dell'acqua di riscaldamento nell'accumulatore tampone non deve scendere sotto 20 °C, per consentire lo sbrinamento della pompa di calore in qualsiasi momento.
- 6) Se tutti i circuiti di riscaldamento sono completamente aperti e si mantiene una temperatura dell'acqua di riscaldamento nell'accumulatore tampone di circa 20 °C, è necessario regolare la portata volumetrica minima sulla valvola di compensazione e sulla pompa di ricircolo riscaldamento.
- 7) Gli edifici appena costruiti, vista l'energia necessaria all'asciugatura delle opere di muratura, hanno un fabbisogno di calore più elevato. In impianti di riscaldamento al limite del sottodimensionamento questo maggior fabbisogno di calore implica che la temperatura ambiente desiderata non sempre può essere raggiunta. In questi casi si consiglia perciò di tenere, nel primo periodo di riscaldamento, un secondo generatore di calore pronto all'impiego. A questo scopo la temperatura limite sul regolatore della pompa di calore va alzata a 15 °C.

8 Pulizia/Cura

8.1 Cura

Al fine di proteggere la verniciatura evitare di appoggiare e depositare oggetti sull'apparecchio. Le parti esterne della pompa di calore possono essere pulite con un panno umido e detergenti comunemente reperibili in commercio.

⚠ ATTENZIONE!

Mai usare detergenti contenenti sabbia, soda, acidi o cloro che potrebbero attaccare la superficie.

Per evitare guasti dovuti a depositi di impurità nello scambiatore di calore della pompa di calore è necessario assicurarsi che lo scambiatore di calore nell'impianto di riscaldamento non si sporchi. Qualora dovessero verificarsi anomalie di funzionamento dovute a imbrattamenti è necessario pulire l'impianto come sotto indicato.

8.2 Pulizia lato riscaldamento

La presenza di ossigeno nel circuito dell'acqua di riscaldamento, in particolare in caso di utilizzo di componenti in acciaio, può formare prodotti di ossidazione (ruggine). Questi raggiungono il sistema di riscaldamento attraverso le valvole, le pompe di ricircolo o le tubazioni in plastica. Pertanto, in particolare nelle tubazioni del riscaldamento a pavimento, è necessario fare attenzione che l'installazione sia a tenuta di diffusione.

⚠ ATTENZIONE!

Per evitare i depositi (ad es. ruggine) nel condensatore della pompa di calore, si consiglia di utilizzare un adeguato sistema di protezione anticorrosione.

Anche i residui di lubrificanti e materiali di tenuta possono lasciare impurità nell'acqua di riscaldamento.

Se le impurità sono così forti da limitare la funzionalità del condensatore nella pompa di calore, è necessario far pulire l'impianto da un idraulico.

Secondo le attuali conoscenze, si consiglia di eseguire la pulizia con acido solforico al 5% oppure, se è necessario eseguire la pulizia con maggiore frequenza, con acido formico al 5%.

In entrambi i casi, il liquido utilizzato per la pulizia deve essere a temperatura ambiente. Si consiglia di lavare lo scambiatore di calore nel senso contrario alla normale direzione del flusso.

Per evitare che il detergente acido penetri nel circuito dell'impianto di riscaldamento si consiglia di collegare l'apparecchio utilizzato per il lavaggio direttamente alla mandata e al ritorno del condensatore della pompa di calore.

Successivamente risciacquare accuratamente con adeguate sostanze neutralizzanti per evitare l'insorgere di danni causati da eventuali residui di detergente rimasti nel sistema.

Utilizzare gli acidi con cautela e attenersi alle disposizioni delle associazioni di categoria.

In caso di dubbio, consultare il produttore del detergente.

8.3 Pulizia lato aria

Evaporatore, ventilatore e scarico della condensa devono essere ripuliti dallo sporco (foglie, rami ecc.) all'inizio del periodo di riscaldamento. Per fare questo è necessario aprire il lato frontale della pompa di calore, dapprima in basso e poi in alto.

⚠ ATTENZIONE!

Prima dell'apertura dell'apparecchio, togliere la tensione a tutti i circuiti elettrici.

La rimozione e il riposizionamento delle lamiere frontali di copertura avviene come descritto nel capitolo 4.

Durante la pulizia evitare di utilizzare oggetti duri e taglienti per non danneggiare l'evaporatore e la vasca di raccolta della condensa.

In condizioni meteorologiche estreme (p.es. accumuli di neve) possono verificarsi sporadiche formazioni di ghiaccio sulle griglie di aspirazione e sfiato. Per garantire la portata d'aria minima è necessario in questo caso liberare l'area di aspirazione e sfiato dal ghiaccio e dalla neve.

9 Guasti/Localizzazione anomalie

La pompa di calore è un prodotto di qualità il cui funzionamento non dovrebbe presentare guasti né necessitare di manutenzione. Qualora tuttavia dovesse verificarsi un guasto, questo viene indicato sul display del programmatore della pompa di calore. Consultare quindi la pagina Guasti e localizzazione anomalie nelle istruzioni per l'uso del programmatore della pompa di calore. Se non è possibile risolvere autonomamente il guasto, informare il servizio clienti competente.

⚠ ATTENZIONE!

Gli interventi sulla pompa di calore possono essere eseguiti solo da personale autorizzato e competente del servizio clienti.

10 Messa fuori servizio/ Smaltimento

Prima di smontare la pompa di calore, togliere tensione alla macchina e chiudere le paratoie. Rispettare i requisiti ambientali relativi a recupero, riciclaggio e smaltimento di materiali di lavorazione e componenti in base alle norme vigenti. Prestare particolare attenzione allo smaltimento corretto del liquido refrigerante e dell'olio refrigerante.

11 Informazioni sull'apparecchio

1 Modello e denominazione commerciale		LA 11MS	LA 16MS
2 Formato			
2.1	Grado di protezione a norma EN 60 529 per l'apparecchio compatto o la sezione di riscaldamento	IP 24	IP 24
2.2	Luogo dell'installazione	Esterno	Esterno
3 Dati prestazionali			
3.1 Limiti operativi - Temperatura:			
	Mandata/ritorno acqua di riscaldamento ¹ °C / °C	fino a 55/da 18	fino a 55/da 18
	Aria °C	da -25 a +35	da -25 a +35
3.2	Diff. di temperatura acqua di riscald. con A2/W35	7,8	7,8
	Potenza term./coeff. di prestazione con A-7/W35 ² kW/---	7,6 / 2,9	9,8 / 2,6
	con A2/W35 ² kW/---	9,1 / 3,4	12,7 / 3,2
	con A2/W50 ² kW/---	9,0 / 2,5	12,2 / 2,4
	con A7/W35 ² kW/---	10,9 / 4,1	15,4 / 3,7
	con A10/W35 ² kW/---	12,0 / 4,6	16,1 / 3,8
3.3	Livello di pressione sonora dB(A)	63	64
3.4	Livello di pressione sonora a 10 m di distanza (lato sfiato) dB(A)	33	34
3.5	Portata acqua di riscaldamento con differenza di pressione interna m ³ /h / Pa	1,0 / 3000	1,4 / 4500
3.6	Portata aria m ³ /h / Pa	2500	4000
3.7	Liquido refrigerante; peso complessivo a pieno denominazione/kg	R404A/2,5	R404A/3,1
4 Dimensioni, raccordi e peso			
4.1	Dimensioni dell'apparecchio A x P x L cm	136 x 136 x 85	157 x 155 x 85
4.2	Raccordi dell'apparecchio per riscaldamento pollici	Esterno G 1"	Esterno G 1"
4.3	Peso dell'unità/delle unità di trasporto incl. imballaggio kg	219	264
5 Allacciamento elettrico			
5.1	Tensione nominale; protezione V/A	230 / 25	230 / 32
5.2	Potenza nominale ² A2 W35 kW	2.65	3.95
5.3	Corrente di avviamento con avviatore dolce A	38	45
5.4	Corrente nominale A2 W35/cos φ A/---	14,4 / 0,8	21.5
6 Conforme alle norme europee sulla sicurezza		3	3
7 Altre caratteristiche costruttive			
7.1	Sbrinamento automatico	automatico	automatico
	Tipo di sbrinamento	Inversione di ciclo	Inversione di ciclo
	Vasca di sbrinamento disponibile	sì (riscaldata)	sì (riscaldata)
7.2	Protezione antigelo dell'acqua di riscaldamento nell'apparecchio ⁴	sì	sì
7.3	Livelli di potenza	1	1
7.4	Regolatore interno/esterno	esterno	esterno

1. vedere Diagramma limiti operativi

2. Questi dati caratterizzano le dimensioni e l'efficienza dell'impianto. Per considerazioni di carattere economico ed energetico vanno considerate altre grandezze tra le quali il comportamento di sbrinamento, il punto di bivalenza e la regolazione. Ad esempio, A2/W55 stanno per temperatura aria esterna 2 °C e temperatura della mandata dell'acqua di riscaldamento 55 °C.

3. vedere Dichiarazione di conformità CE

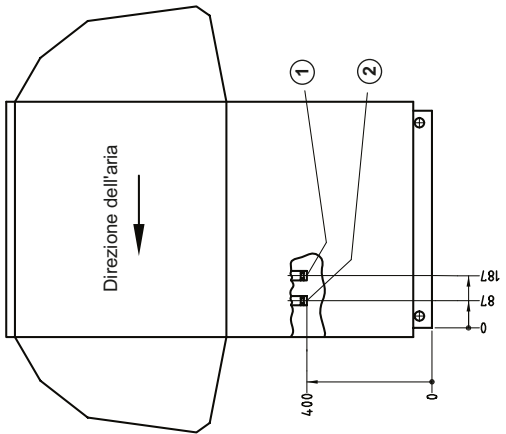
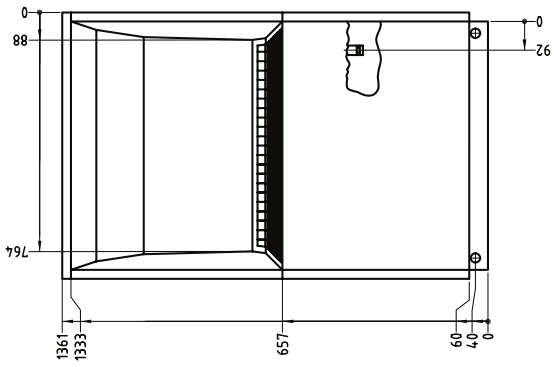
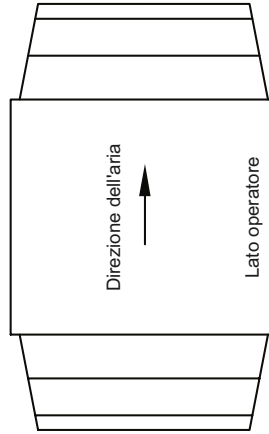
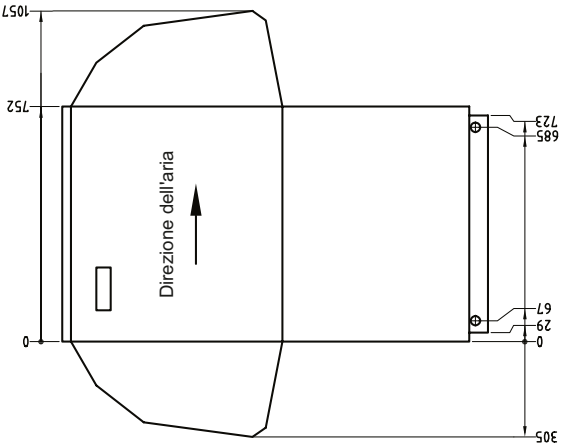
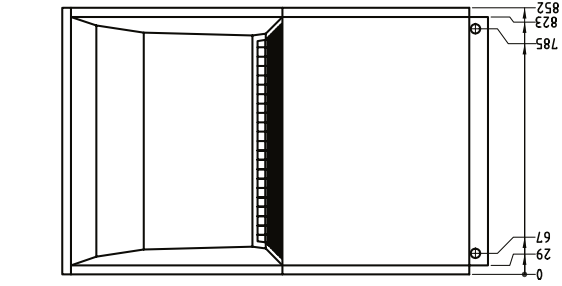
4. La pompa di ricircolo del riscaldamento e il regolatore della pompa di calore devono essere sempre pronti all'esercizio.

Allegato

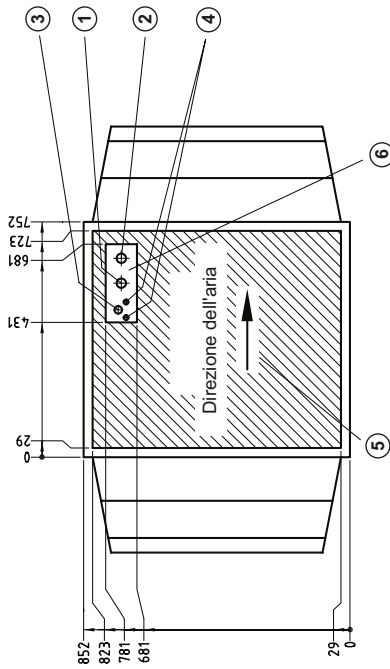
1	Disegni quotati	A-II
1.1	Disegno quotato LA 11MS	A-II
1.2	Disegno quotato LA 16MS	A-III
2	Diagrammi	A-IV
2.1	Curve caratteristiche LA 11MS	A-IV
2.2	Curve caratteristiche LA 16MS	A-V
3	Schemi elettrici	A-VI
3.1	Comando LA 11MS	A-VI
3.2	Carico LA 11MS	A-VII
3.3	Schema di collegamento LA 11MS	A-VIII
3.4	Legenda LA 11MS	A-IX
3.5	Comando LA 16MS	A-X
3.6	Carico LA 16MS	A-XI
3.7	Schema di collegamento LA 16MS	A-XII
3.8	Legenda LA 16MS	A-XIII
4	Schemi del circuito idraulico	A-XIV
4.1	Impianto monoenergetico	A-XIV
4.2	Impianto monoenergetico e produzione di acqua calda	A-XV
4.3	Impianto bivalente	A-XVI
4.4	Legenda	A-XVII
5	Dichiarazione di conformità	A-XVIII

1 Disegni quotati

1.1 Disegno quotato LA 11MS



Disegno della fondazione



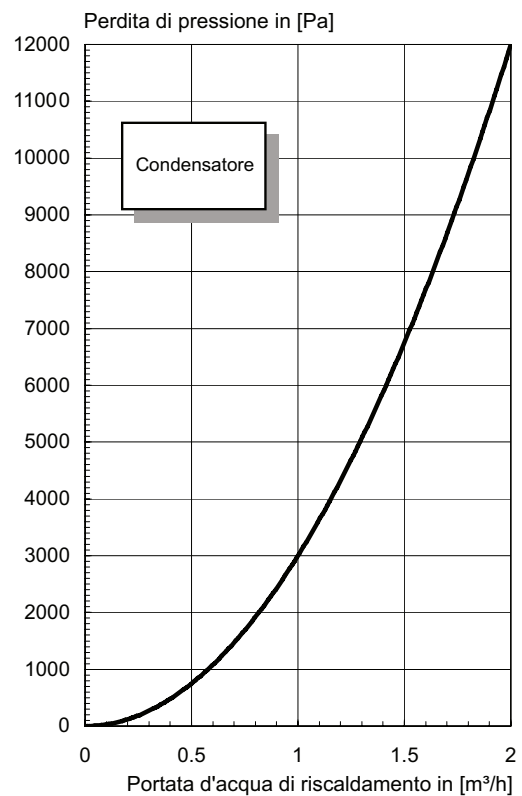
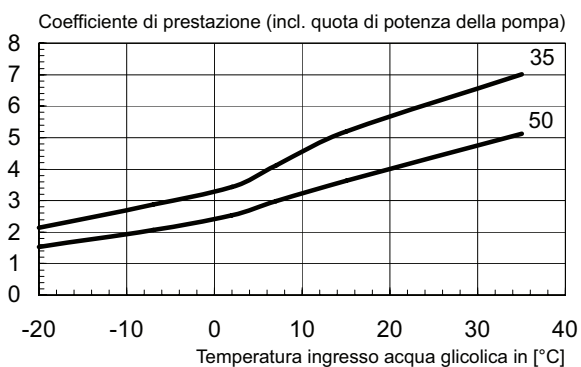
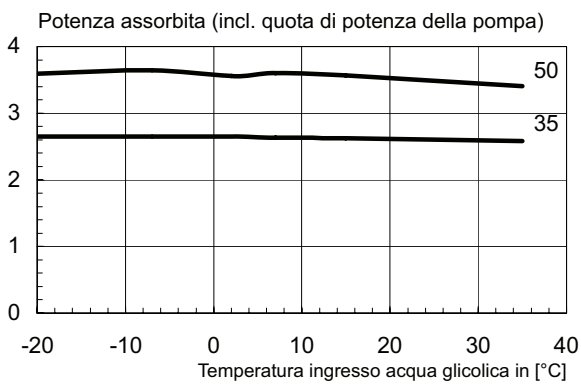
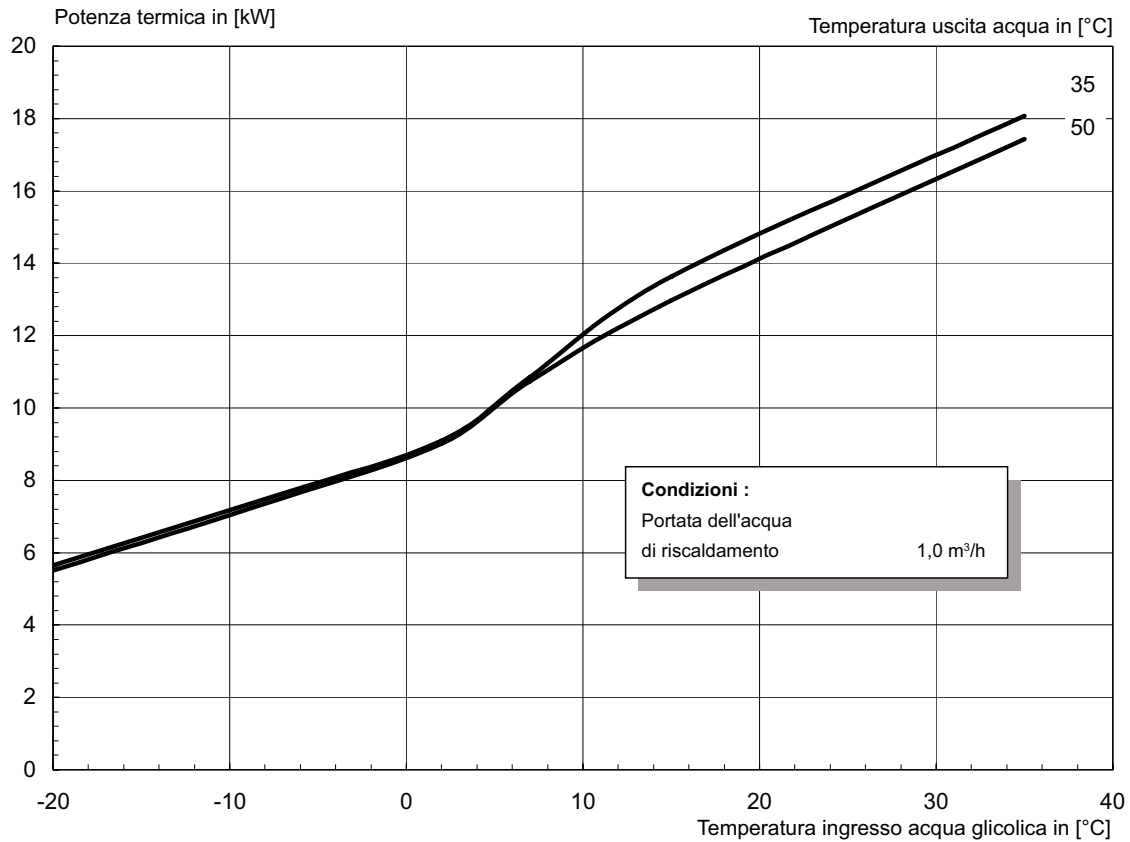
- ④ Linee elettriche
- ⑤ Zoccolo pompa di calore
- ⑥ Zona passaggi circuito di riscaldamento, scarico della condensa, cavi elettrici

- ① Ritorno riscaldamento
Ingresso in PDC
Filetto esterno 1"
- ② Mandata riscaldamento
Uscita da PDC
Filetto esterno 1"
- ③ Scarico della condensa
Ø interno 30 mm

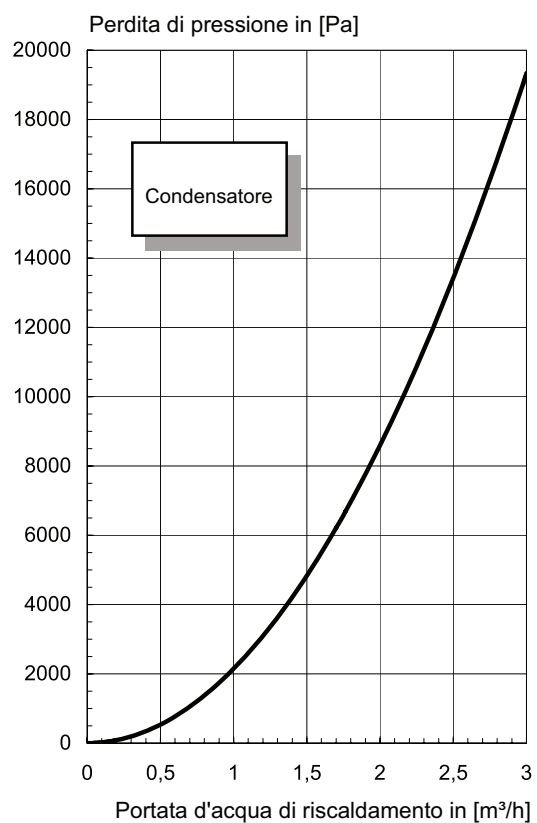
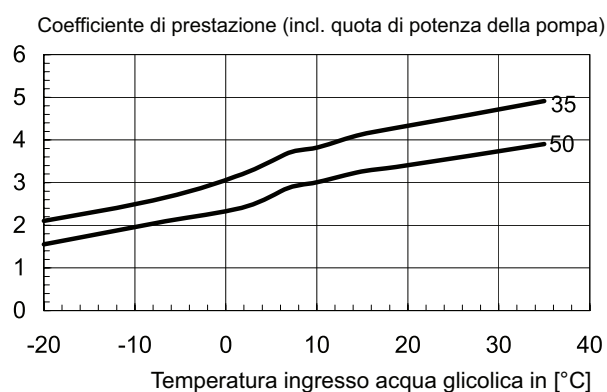
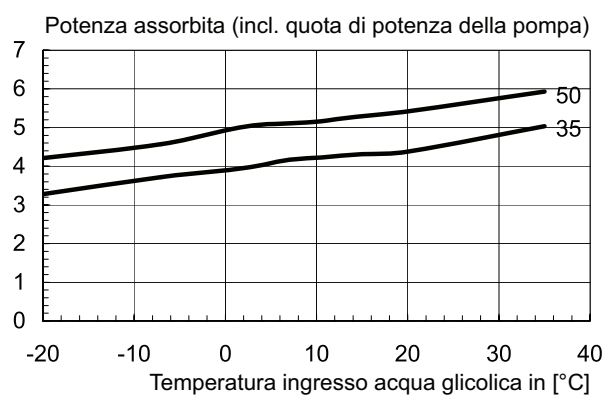
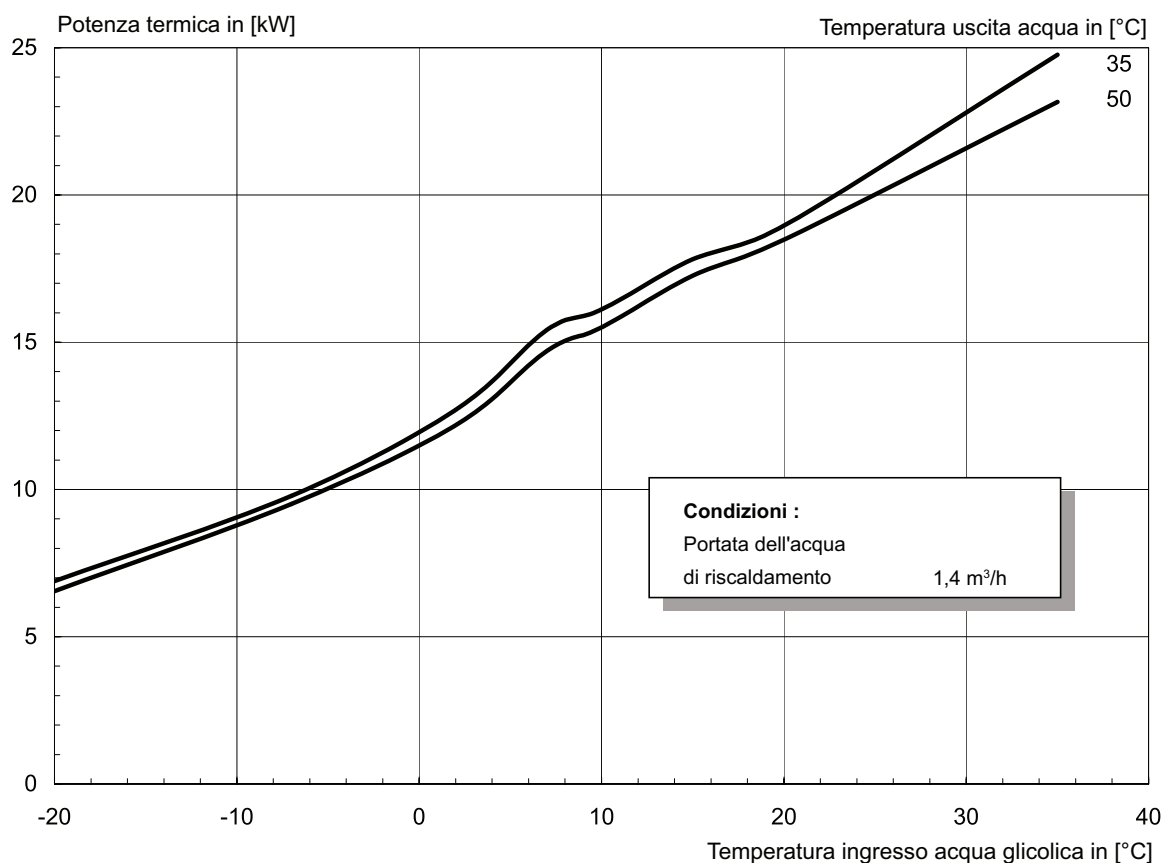
Allegato

2 Diagrammi

2.1 Curve caratteristiche LA 11MS

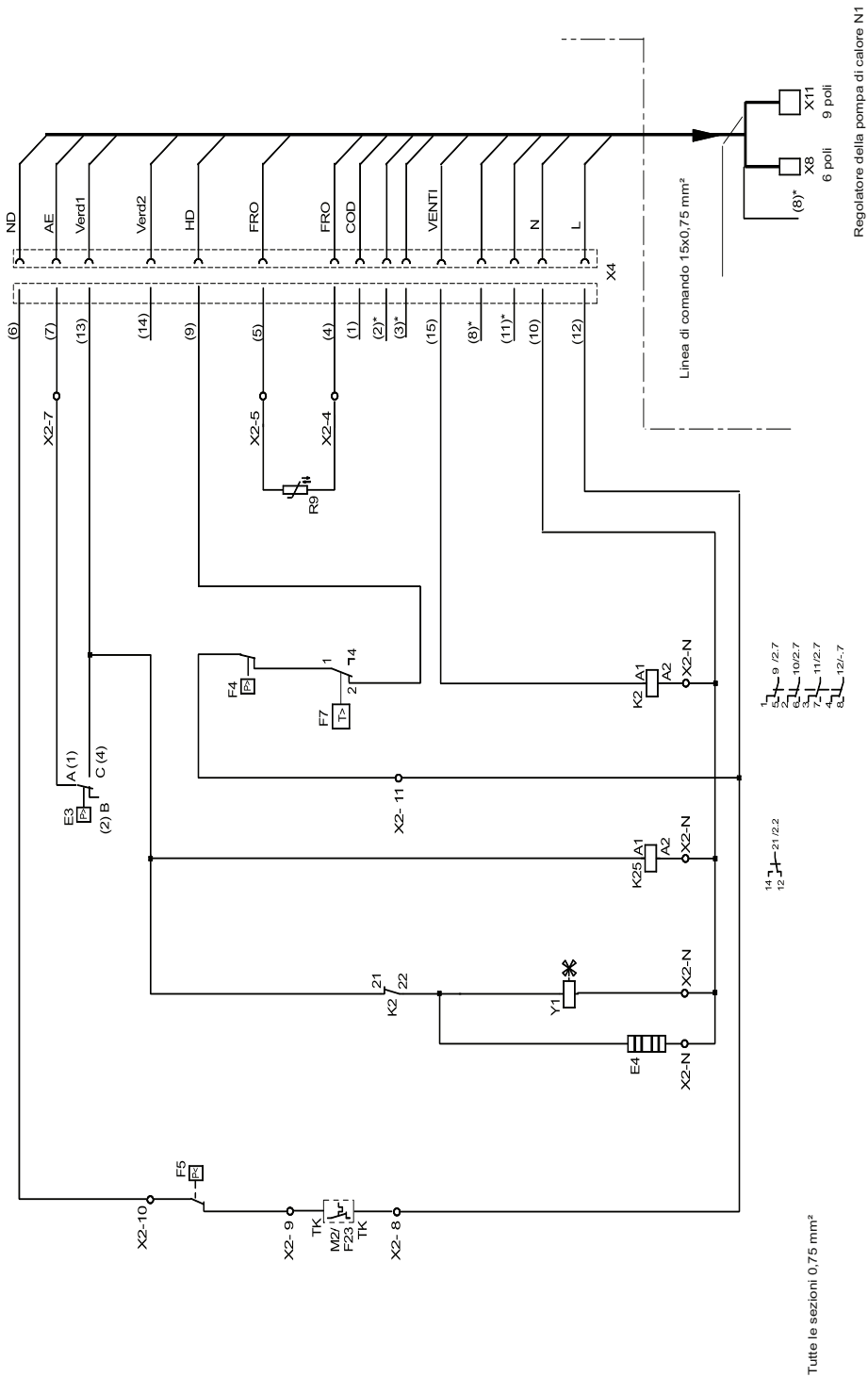


2.2 Curve caratteristiche LA 16MS



3 Schemi elettrici

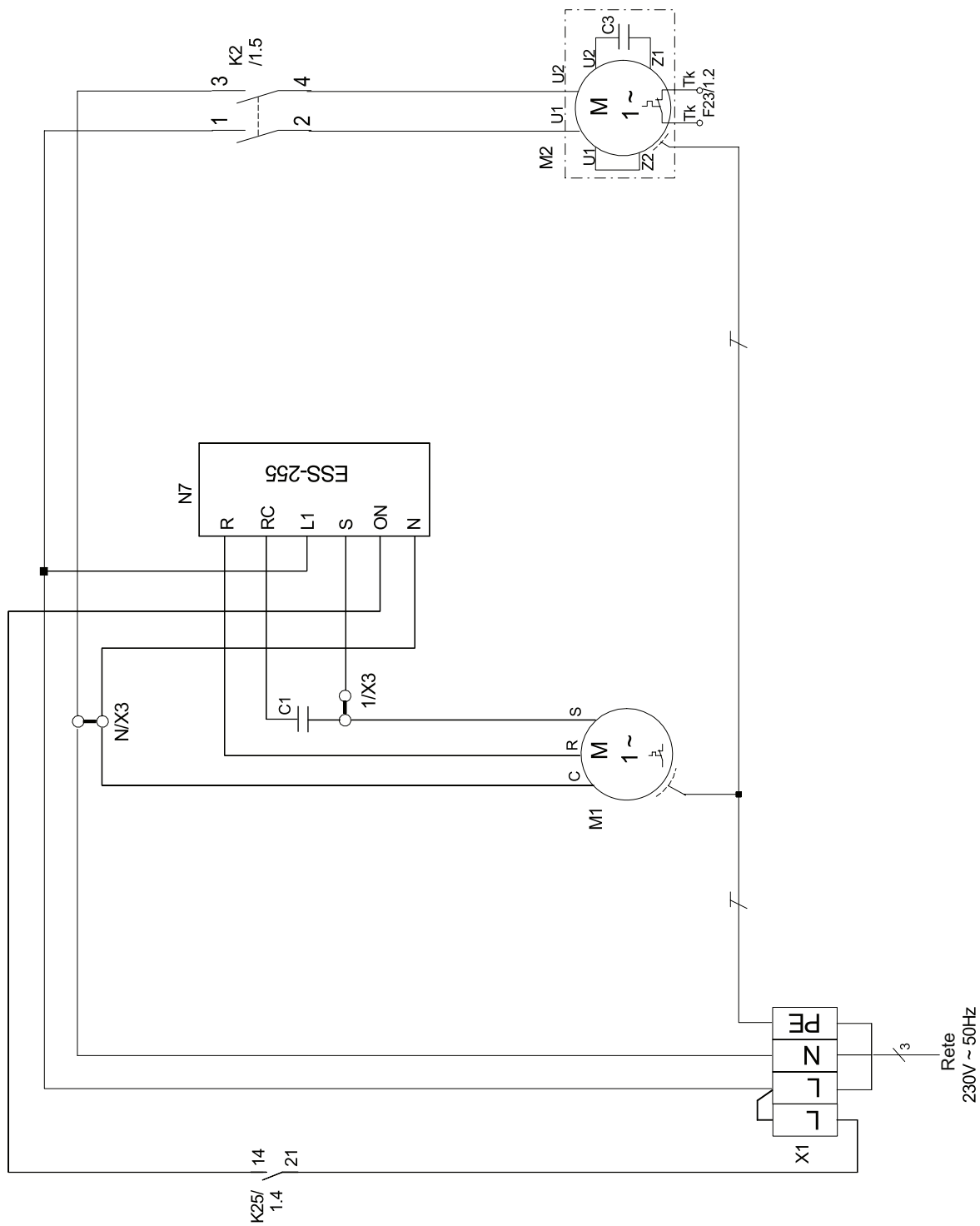
3.1 Comando LA 11MS



*) Nessuna funzione con esercizio RPC

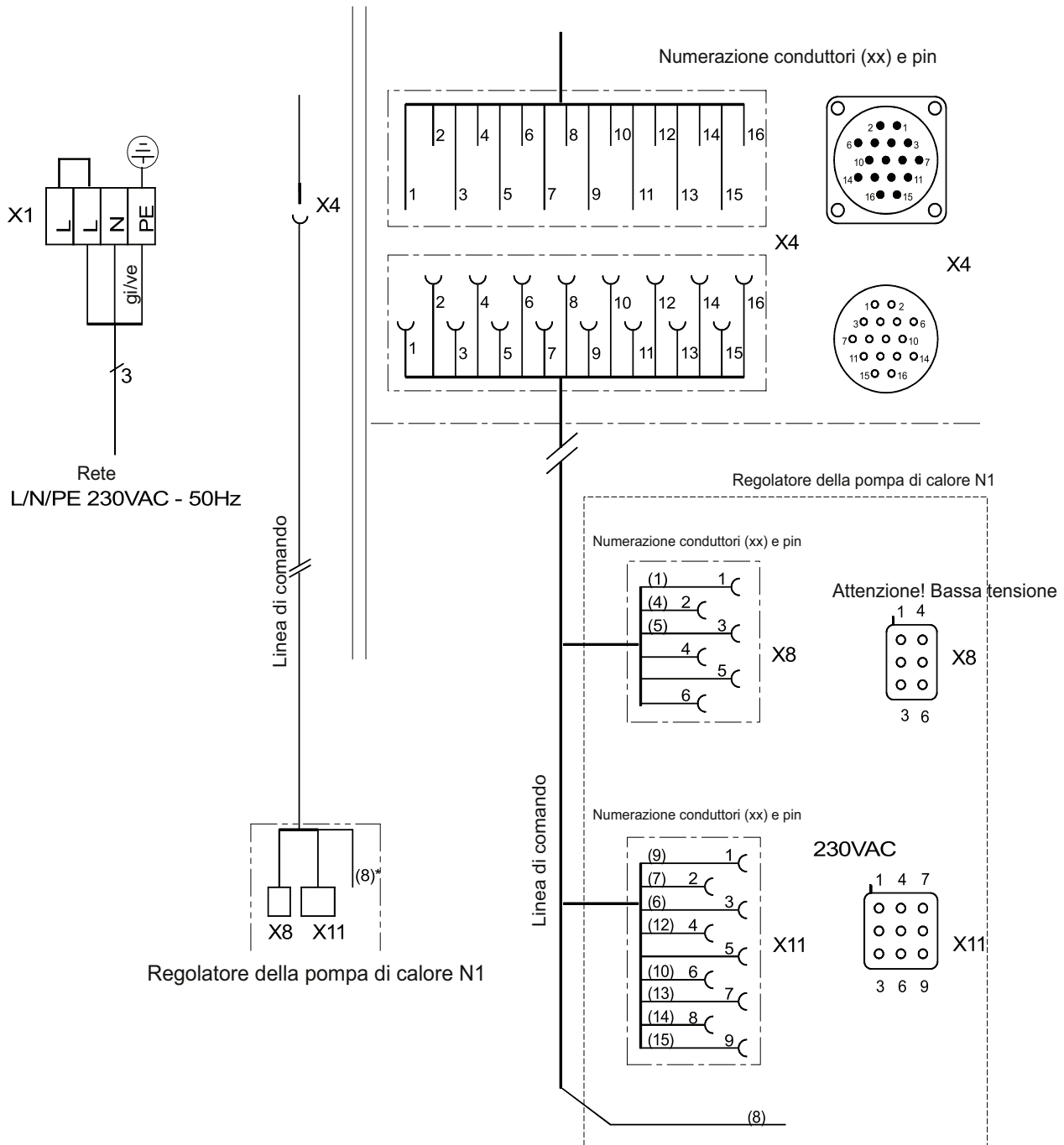
Allegato

3.2 Carico LA 11MS



Tutte le sezioni 0,75 mm²

3.3 Schema di collegamento LA 11MS



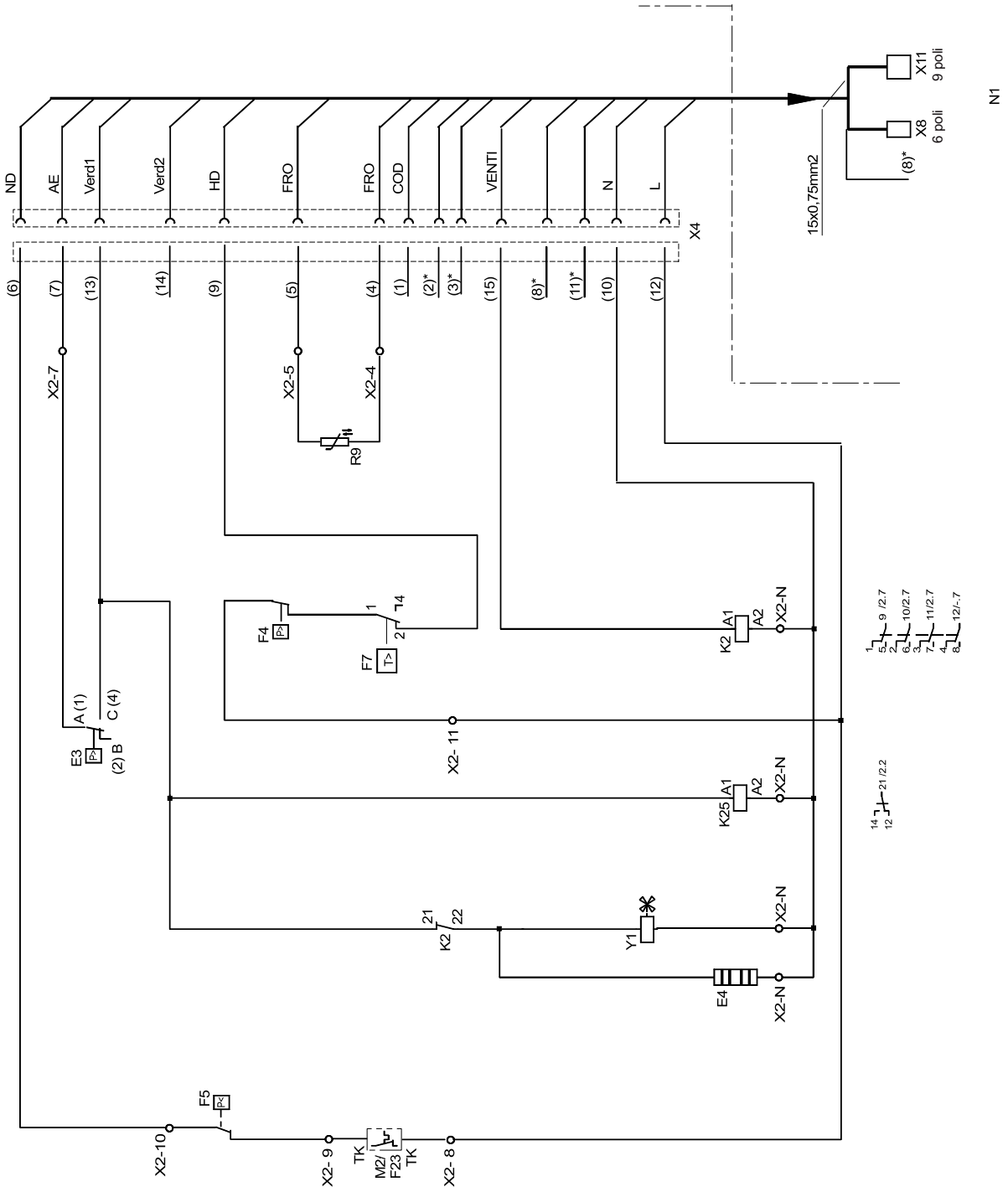
* Il conduttore n. 8 è senza corrente e senza funzione

Allegato

3.4 Legenda LA 11MS

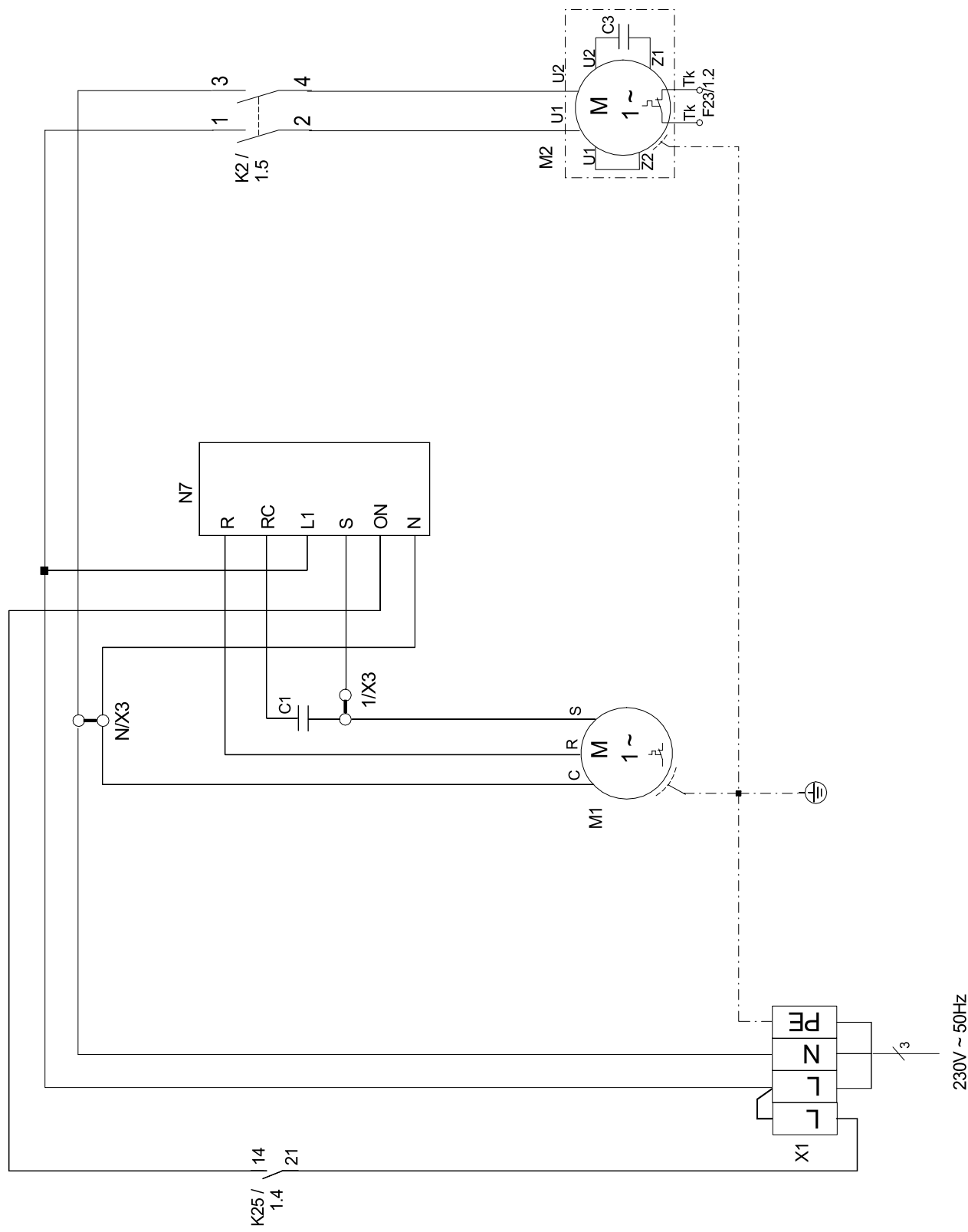
C1	Condensatore d'esercizio - Compressore
C3	Condensatore d'esercizio - Ventilatore
E3	Pressostato fine sbrinamento
E4	Riscaldamento anello ugello ventilatore
F4	Pressostato alta pressione
F5	Pressostato bassa pressione
F7	Termostato monitoraggio gas caldo
F23	Protezione avvolgimento ventilatore
K2	Contattore ventilatore
K25	Relè di avvio per N7
M1	Compressore
M2	Ventilatore
N1	Regolatore della pompa di calore
N7	Controllo di avvio dolce
R9	Sensore antigelo (fonte di calore) acqua di riscaldamento
X1	Morsettiera: alimentazione di potenza
X2	Morsettiera: cablaggio interno
X3	Morsettiera compressore
X4	Connettore a spina linea di comando (pompa di calore)
X8/-11	Connettore a spina linea di comando (regolatore della pompa di calore)
Y1	Valvola commutatrice a 4 vie

3.5 Comando LA 16MS

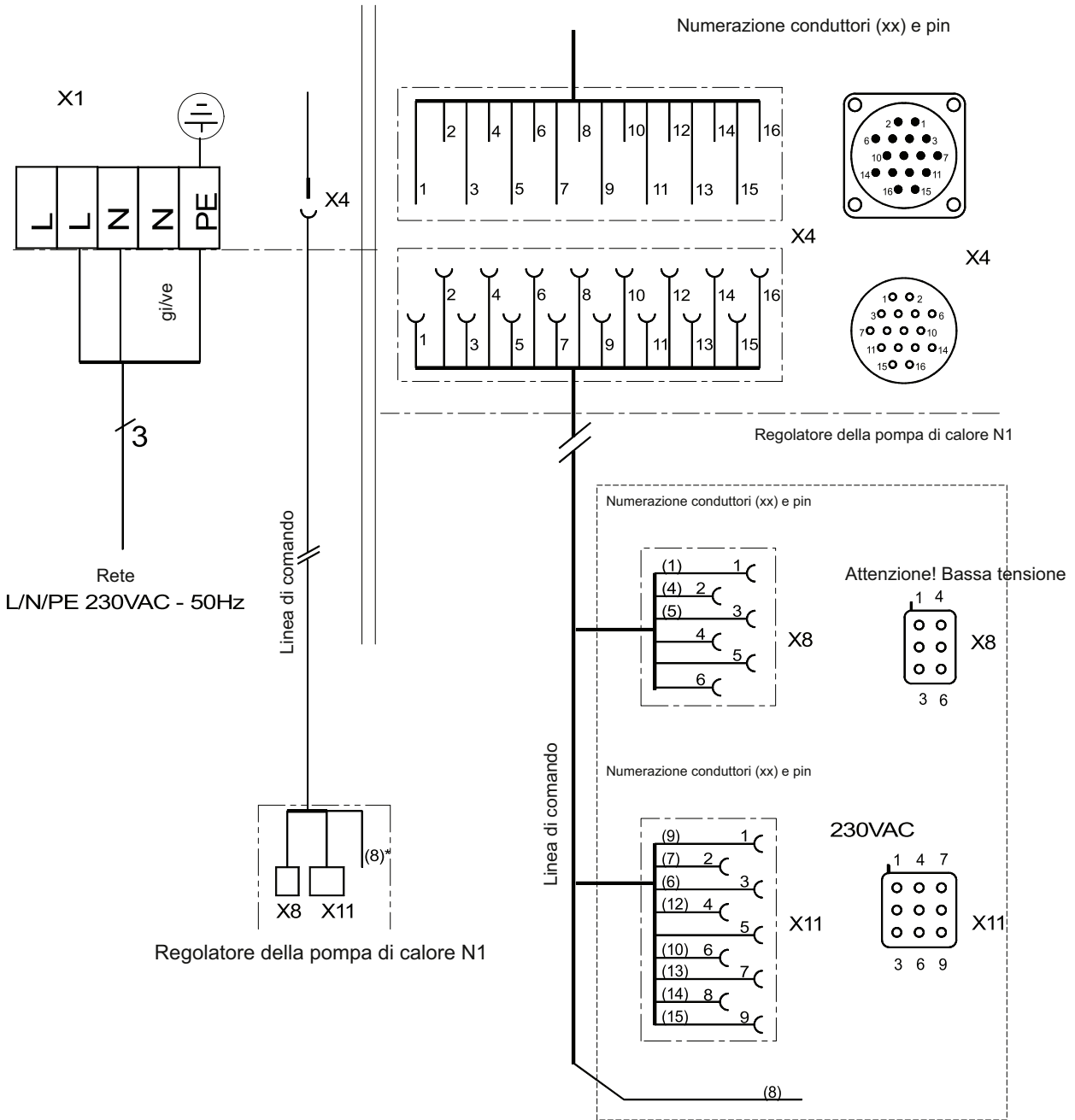


Allegato

3.6 Carico LA 16MS



3.7 Schema di collegamento LA 16MS



* Il conduttore n. 8 è senza corrente e senza funzione

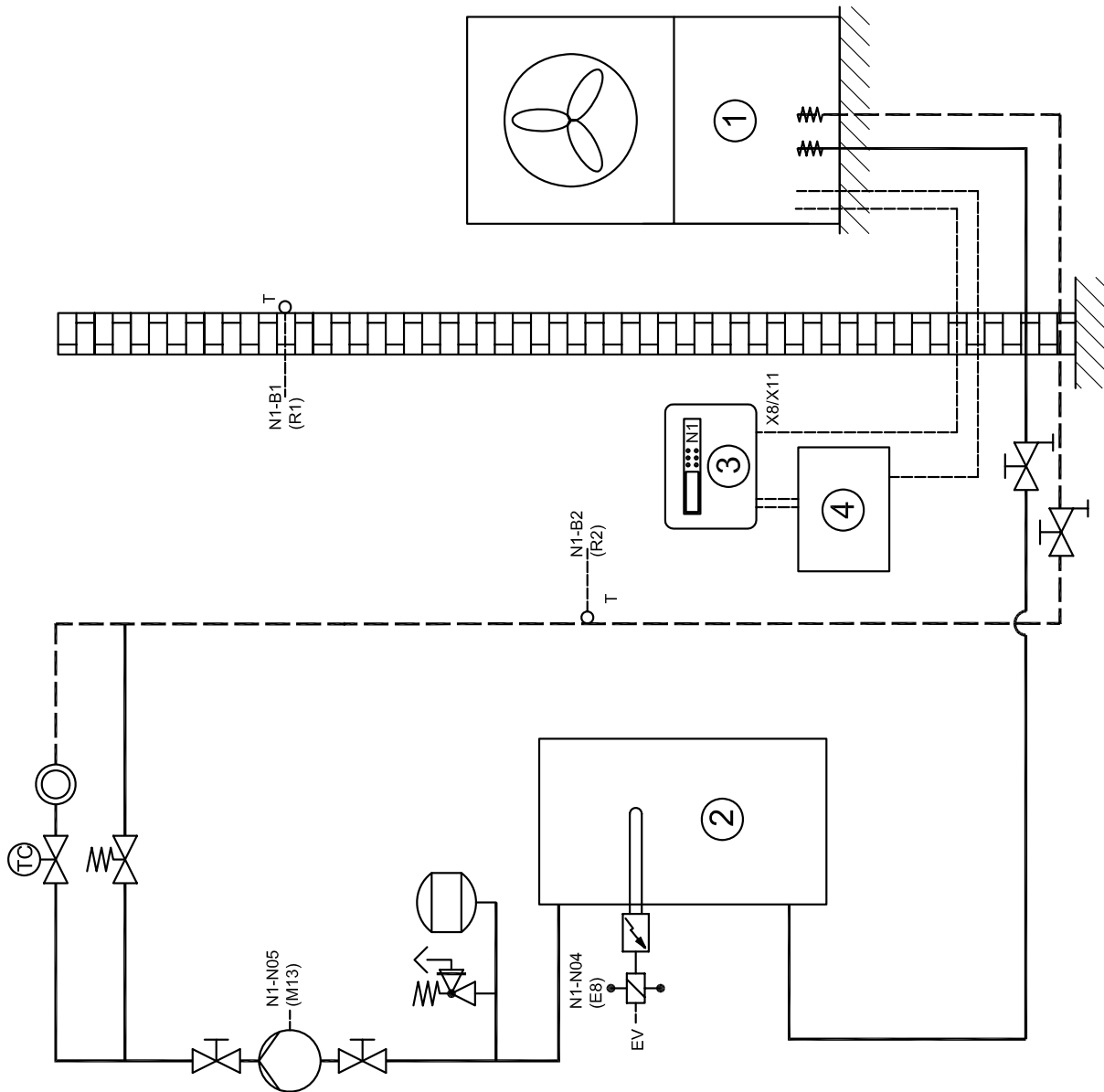
Allegato

3.8 Legenda LA 16MS

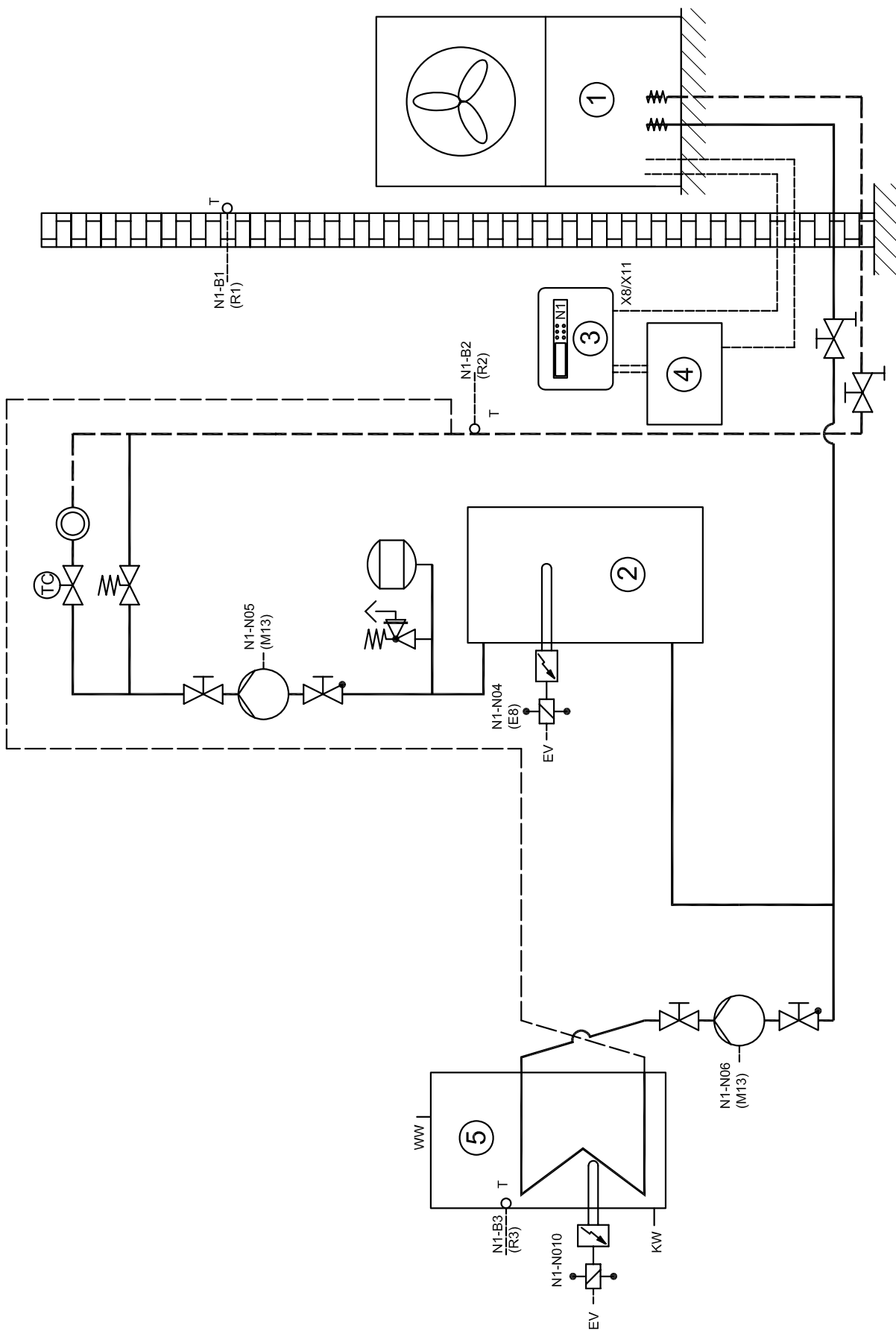
E3	Pressostato fine sbrinamento
E4	Riscaldamento anello ugello ventilatore
F4	Pressostato alta pressione
F5	Pressostato bassa pressione
F7	Termostato monitoraggio gas caldo
F23	Protezione avvolgimento ventilatore
K2	Relè di potenza ventilatore
K25	Relè di avvio
M1	Compressore
M2	Ventilatore
N1	Regolatore della pompa di calore
N7	Avviatore dolce
R9	Sensore antigelo (fonte di calore) acqua di riscaldamento
X1	Morsettiera: alimentazione di potenza
X2	Morsettiera: cablaggio interno
X3	Morsettiera compressore
X4	Connettore a spina linea di comando/pompa di calore
X8/-11	Connettore a spina linea di comando/regolatore della pompa di calore
Y1	Valvola commutatrice a 4 vie
*	nessuna funzione

4 Schemi del circuito idraulico

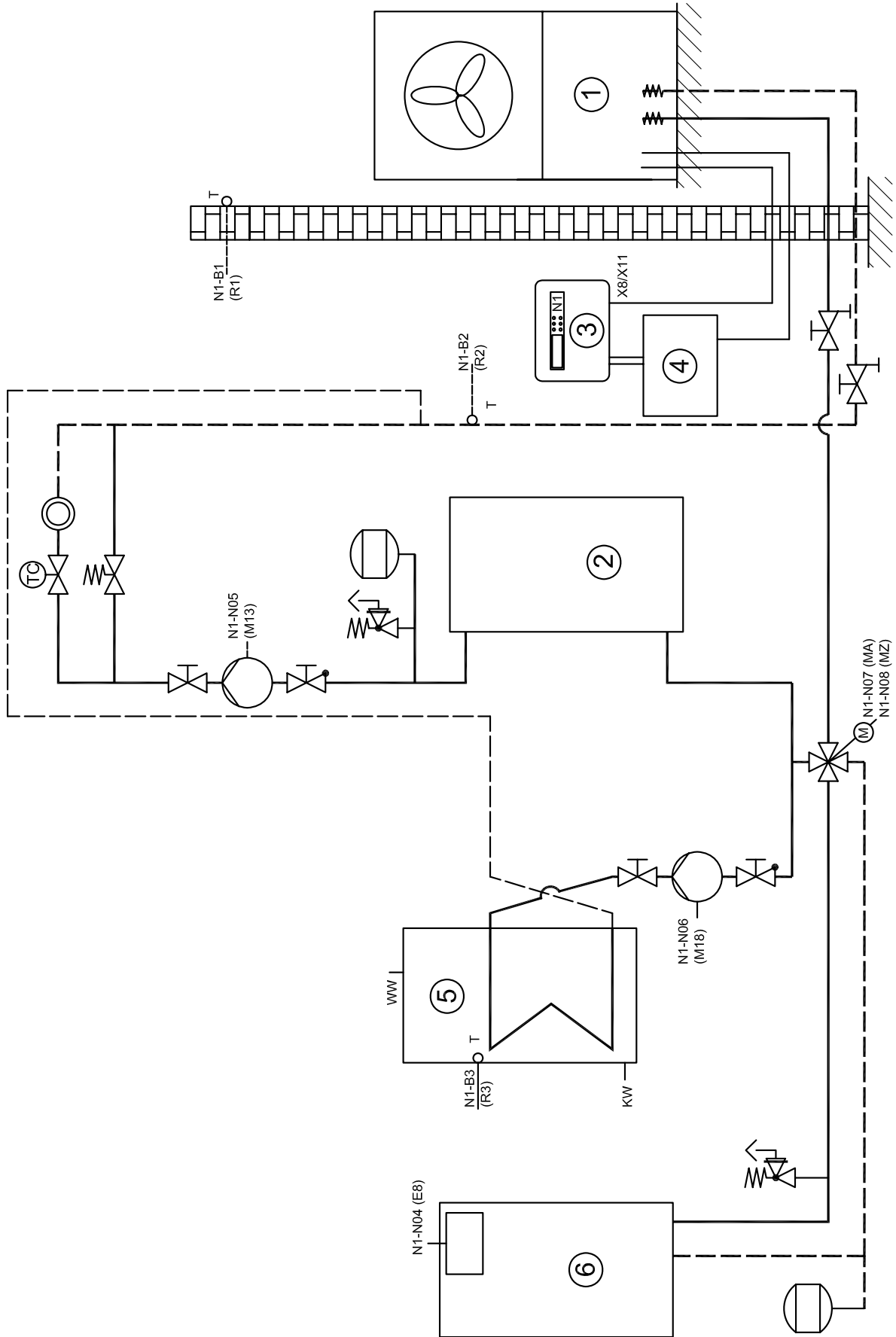
4.1 Impianto monoenergetico



4.2 Impianto monoenergetico e produzione di acqua calda





















4.3 Impianto bivalente



Allegato

4.4 Legenda

	Valvola di chiusura
	Valvola di compensazione
	Combinazione valvola di sicurezza
	Pompa di ricircolo
	Vaso di espansione
	Valvola con comando a temperatura ambiente
	Valvola di chiusura con valvola antiritorno
	Valvola di chiusura con scarico
	Utenza di calore
	Miscelatore a quattro vie
	Sensore termico
	Tubo di connessione flessibile
	Pompa di calore
	Accumulatore tampone
	Regolatore della pompa di calore
	Sistema di distribuzione elettrica
	Serbatoio dell'acqua calda
	Caldaia per riscaldamento
E8	Riscaldamento supplementare
M13	Pompa di ricircolo riscaldamento
M18	Pompa di ricircolo acqua calda
N1	Regolatore della pompa di calore
R1	Sensore esterno
R2	Sensore ritorno
R3	Sensore acqua calda
EV	Sistema di distribuzione elettrica
KW	Acqua fredda
MA	Miscelatore APERTO
MZ	Miscelatore CHIUSO
WW	Acqua calda

5 Dichiarazione di conformità



EG - Konformitätserklärung EC Declaration of Conformity Déclaration de conformité CE



Der Unterzeichnete
The undersigned
La société soussignée,

Glen Dimplex Deutschland GmbH
Geschäftsbereich Dimplex
Am Goldenen Feld 18
D - 95326 Kulmbach

bestätigt, dass das (die) nachfolgend be-
zeichnete(n) Gerät(e) aufgrund seiner (ihrer)
Konzipierung und Bauart sowie in der von
uns in Verkehr gebrachten Ausführung den
entschlagigen grundlegenden Anforderungen
der EG-Richtlinien entspricht (entsprechen).

Bei einer nicht mit uns abgestimmten
Änderung des (der) Gerät(e)s verliert
diese Erklärung ihre Gültigkeit.

hereby confirm that the design and con-
struction of the product(s) listed below,
in the version(s) placed on the market by
us, conform to the relevant requirements
of the applicable EC directives.

This declaration becomes invalidated
if any modifications are made to
the product(s) without our prior
authorisation.

certifie que l'appareil / les appareils ci-
après, par leur conception et leur mode de
construction ainsi que par la définition
technique avec laquelle il(s) sont mis en
circulation par notre société, est / sont
conforme(s) aux directives fondamentales
CEE afférentes.

Ce certificat perd sa validité pour tout
appareil modifié sans notre consentement.

Bezeichnung / Designation / Désignation

Luft/Wasser-Wärmepumpen
für Außenaufstellung mit R404A

Air-to-water heat pumps
for outdoor installation, containing R404A

Pompes à chaleur air/eau
pour installation extérieure avec R404A

EG - Richtlinien / EC Directives / Directives CEE

EG-Niederspannungsrichtlinie / EC Low Voltage Directive /
Directive CEE relative à la basse tension (73/23/EWG)

EG-EMV-Richtlinie / EC EMC Directive / Directive CEE
relative à la compatibilité électromagnétique (89/336/EWG)

Druckgeräterichtlinie / Pressure Equipment Directive /
Directive CEE relative aux appareils sous pression (97/23/EG)

Typ(e):

Harmonisierte EN / Harmonized EB Standards / Normes EN harmonisées:

LA 11MS

EN 255:1997

LA 16MS

EN 378:2000

DIN 8901

DIN EN 60335-1 (VDE 0700 T1):2005-07

EN 60335-1:2002+A11:2004+A1:2004

DIN EN 60335-2-40 (VDE 0700 T40):2004-03

EN 60335-2-40:2003

DIN EN 55014-1 (VDE 0875 T14-1):2003-09

EN 55014-1:2000+A1:2001+A2:2002

DIN EN 55014-2 (VDE 0875 T14-2):2002-08

EN 55014-2:1997+A1:2001

DIN EN 61000-3-2 (VDE 0838 T2):2001-12

EN 61000-3-2:2000

DIN EN 61000-3-3 (VDE 0838 T3):2002-05

EN 61000-3-3:1995+Corr.:1997+A1:2001

Nationale Richtlinien / National Directives / Directives nationales

D

A


CH


VBG20

SVTI

Kulmbach, 05.05.2006

CE11W05D.doc


Wolfgang Weinhold
Geschäftsführer / Managing Director


Andreas Tilch
Spartenleiter / Head of business unit

